



ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 3

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Ilaria Alpi 2 - 55041 Capezzano Pianore - Tel. 0584/913034 - Fax 0584/915607
Cod. mecc.: LUIC81100P - e-mail: luic81100p@istruzione.it - pec: luic81100p@pec.istruzione.it

L'EDUCAZIONE CIVICA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE

1. IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo	pag. 2
Aspetti contenutistici e metodologici	pag. 3
La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività	pag. 3
La scuola dell'Infanzia e le sue peculiarità	pag. 4
La valutazione	pag. 4

2. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia	pag. 5
Scuola Primaria	pag. 7
Scuola Secondaria di primo grado	pag. 13

3. RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Rubrica di valutazione delle conoscenze	pag. 22
Rubrica di valutazione delle abilità	pag. 23
Rubrica di valutazione degli atteggiamenti/comportamenti	pag. 24

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2025/2026

Il quadro normativo

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*¹, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha preso il via l'iter che ha portato, già dal 14 settembre 2020, all'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. Questo insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Il testo di legge ha previsto l'insegnamento di Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2020-2021 con un orario non inferiore alle 33 ore nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

In questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, a seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale², come individuati nelle nuove *Linee guida*³ che sostituiscono le precedenti.

La norma richiama, ancora una volta, il principio della “trasversalità” dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, le ore dedicate a tale insegnamento potranno essere suddivise tra le materie dell'ordine di riferimento.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'“apprendimento esperienziale”, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le *Linee guida* si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad *un più agevole raccordo fra le discipline* e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. *Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente*⁴.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo economico e la sostenibilità, la cittadinanza digitale.

¹ 22 giugno 2020.

² Legge 20 agosto 2019, n. 92, art. 3, com.1 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*

³ Pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024

⁴ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, pag. 3.

Aspetti contenutistici e metodologici

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le *Linee guida* individuano tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- *la Costituzione*, studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale ed europea, la Bandiera della Regione e dello stemma del Comune. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati;
- *lo sviluppo economico e sostenibilità*, alunne e alunni saranno formati sui concetti di sviluppo e di crescita, congiuntamente alla tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Rientrano in questo asse anche la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- *cittadinanza digitale*, a studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato un coordinatore che formula la proposta di voto espresso in decimi, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, o in giudizio, per gli alunni della scuola primaria, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica⁵.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della progettazione annuale svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. I docenti coordinano le attività e documentano le azioni didattiche intraprese, attraverso una scheda di gestione progetto (allegato A), al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

⁵Legge 20 agosto 2019, n. 92, all'art. 2, comma 6.

La scuola dell'Infanzia e le sue peculiarità

Nella scuola dell'infanzia è prevista la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, in coerenza con i campi di esperienza delle indicazioni nazionali (Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo).

Attraverso il gioco, le esperienze quotidiane di dialogo, confronto e cooperazione, le attività educative, didattiche di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato anche alla conoscenza delle tecnologie digitali ed al loro utilizzo responsabile; rispetto al quale gli insegnanti richiamano i comportamenti positivi ed i rischi, in forma semplificata e adeguata all'età dei bambini.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione annuale dell'insegnamento. I docenti della classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE CIVICA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. • È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). • Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. • Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. • Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. • Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. • È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini, per confrontare le diverse situazioni. • Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. • Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita. • Applica delle regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. • Sperimenta gli strumenti informatici attraverso un contatto attivo e didatticamente mediato dall'insegnante.
COMPETENZE SPECIFICHE	
CAMPO D'ESPERIENZA: TUTTI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere. • Interagire con responsabilità e rispettare i diritti degli altri. • Acquisire il senso di "Cittadinanza". • Riflettere sui valori e sui principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica. • Comprendere le parti più significative della Costituzione ed agire sulla base dei suoi principi. • Osservare i principi basilari di educazione sanitaria. • Osservare i principi basilari di educazione ambientale.
	<p>IL SE E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'esistenza del grande libro della Costituzione. • Conoscere la propria realtà territoriale e ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. • Conoscere la basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. • Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Apprendere buone abitudini. • Rafforzare l'emulazione costruttiva. • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Mostrare empatia e accoglienza per l'altro. • Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Rispettare le regole dei giochi. • Saper aspettare il proprio turno. • Conoscere e rispettare l'ambiente. • Conoscere e rispettare le prime regole dell'educazione stradale.

	<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. • Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. • Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) • Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. • Conoscere le norme igieniche a tutela della propria salute e sicurezza. <p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. • Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. • Attività musicali (conoscere canti delle tradizioni popolari e l'Inno Nazionale). • Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. • Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. • Conosce gli emoticon ed il loro significato. • Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale del paese e porre attenzione al decoro urbano. <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di comunicare sull'argomento trattato. • Sviluppare la capacità di ascolto, di conoscenza reciproca e di dialogo. • Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. • Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica • Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. • Memorizzare canti e poesie. • Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino. • Verbalizzare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Oggetti, fenomeni, viventi</i> • <i>Numero e spazio</i> • Porre domande e cercare risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici. • Osservare per imparare. • Comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale. • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. • Registrare regolarità e cicli temporali. • Seguire percorsi e organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. • Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. • Riconoscere, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita • Stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali (Coding e Coding unplugged).
--	---

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.1 - *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
- 2) Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
- 3) Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
- 4) Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.
- 5) Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.2 - *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.
- 2) Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.
- 3) Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.
- 4) Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.3 - *Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
- 2) Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
- 3) Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.4 - *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.5 - Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.
- 2) Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.
- 3) Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.
- 4) Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.6 - Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.
- 2) Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.7 - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

- 1) Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.
- 2) Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.8 - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.
- 2) Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.9 - Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze n. 10 - *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
- 2) Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
- 3) Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze n. 11 - *Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- 2) Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
- 3) Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze n. 12 - *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.
- 2) Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
- 3) Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

COMPETENZE SPECIFICHE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. • Utilizzare il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. • Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. • Riconoscere le condizioni della crescita economica, il miglioramento della qualità della vita ai fini della lotta alla povertà. • Riconoscere il valore del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. • Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. • Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. • Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. • Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi. • Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. • Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. • Ricercare le condizioni che spingono verso la crescita economica e al miglioramento della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di Istituto • Regolamento di classe • Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. • Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. • I diritti umani • Le condizioni dello sviluppo economico e le cause della povertà • Elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

INGLESE 4h	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. • Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. • Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax, ... 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. • Indagare usi e costumi della/delle civiltà delle quali si affronta lo studio della lingua straniera. • Orientarsi nel mondo dei videogiochi. 	<ul style="list-style-type: none"> • La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. • Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. • Formule di cortesia. • Edugaming
ARTE E IMMAGINE 3h	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare semplici progetti di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. • Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i simboli dell'identità nazionale ed europea. • Comprendere l'importanza del patrimonio culturale e rispettare il valore delle bellezze naturali ed artistiche. • Realizzare laboratori legati alla tradizione locale e progettare interventi per un uso consapevole dell'ambiente. • Riconoscere la tradizione artigianale ed artistica locale. 	<ul style="list-style-type: none"> • I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera). • Il Patrimonio culturale come bellezza da preservare. • Regole per un uso consapevole dell'ambiente. • La tradizione artigianale ed artistica locale.
MUSICA 2h	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e/o dello strumento musicale. • Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. • Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i simboli dell'identità nazionale ed europea. • Riconoscere il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. • Identificare tipologie di brani musicali: la musica impegnata. • Individuare relazioni tra musica e folklore 	<ul style="list-style-type: none"> • I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). • Il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. • La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. • Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
EDUCAZION E FISICA 3h	<ul style="list-style-type: none"> • Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). • Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. • Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. • Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. • Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela. • Riconoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le più importanti norme di sicurezza. • Identificare le corrette procedure di evacuazione dell'edificio scolastico. • Comprendere la funzione di un testo regolativo. • Individuare comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti da assumere in casi di rischio (sismico, idrogeologico). • Procedure di evacuazione. • Regolamento per la sicurezza. • Norme per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Le principali regole per l'igiene personale. • La corretta postura. Gli esercizi posturali. • La distinzione tra nutrizione e alimentazione. • La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. • Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. • Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata. 		
RELIGIONE 3h	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare rispetto per le altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. • Saper differenziare il concetto di <i>laicità</i> e <i>religiosità</i>. • Conosce l'importanza delle Carte che tutelano i diritti dell'infanzia e del fanciullo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. • Riconoscere le principali festività religiose. • Distinguere i concetti di <i>laico</i> e <i>religioso</i>. • Caratterizzare il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi (es. il valore anche civile del matrimonio religioso). • Comprendere: alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse fedi religiose. • Le principali festività, il loro significato e i nessi con la vita civile. • Le differenze tra i concetti di <i>laico</i> e <i>religioso</i> • Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
AREA STORICO-GEOGRAFICA			
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
STORIA/ GEOGRAFIA 4h	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. • Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. • Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. • Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. • Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. <p>Ha introdotto i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazionare sulle caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. • Riferire sulla biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le principali forme di governo e conoscere il funzionamento delle amministrazioni locali. • Individuare le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. • Comprendere: i principi fondamentali della Costituzione. • Afferrare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Differenziare i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. • Identificare le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. • Riconoscere i servizi offerti dal territorio alla persona. • Individuare gli elementi caratterizzanti l'ambiente antropizzato: introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. • Valorizzare i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione. • Comprendere i contenuti del Regolamento d'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme di governo. • Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. • Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. • Principi fondamentali della Costituzione. • I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. • Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. • Le tradizioni locali più significative. • I prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione. • Il Regolamento d'Istituto.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA			
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
MATEMATICA SCIENZE 6h	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il denaro nella vita quotidiana. • Applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. • Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. • Valorizzare e curare le potenzialità del proprio territorio. • Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. • Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. • Conoscere i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. • Utilizzare i numeri in situazioni reali per comprendere l'importanza del denaro. • Apprezzare le potenzialità del proprio territorio. • Riconoscere negli interventi umani una delle cause che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. • Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita per contrastare gli effetti del cambiamento climatico • Comprendere la ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ecc.) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spesa, guadagno, ricavo; risparmio. • Sconto, percentuali e interessi. • Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. • Le trasformazioni ambientali • Sostenibilità ambientale
TECNOLOGIA 4h	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con strumenti digitali. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. • Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. • Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. • Effettuare correttamente la raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tablet e computer. Identificare rischi e pericoli del web. Analizzare e valutare l'attendibilità delle fonti. • Riconoscere le tipologie della segnaletica stradale. • Analizzare il Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole. • Individuare le caratteristiche degli oggetti e dei materiali in relazione alla sicurezza. • Comprendere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. • Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. • La segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. • Funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. • Norme di comportamento per la sicurezza. • Il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COSTITUZIONE	
<p>TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. 2) <i>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</i> 3) Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. 4) Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). 5) Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato). 	
<p>TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.2 - <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. 2) Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. 3) Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). 4) Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate 	

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.3 - *Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
- 2) Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
- 3) Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.4 - *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.5 - *Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
- 2) Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
- 3) Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
- 4) Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.6 - *Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.*

Obiettivi di apprendimento

- 1) Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
- 2) Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

<i>TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.7 - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
<i>Obiettivi di apprendimento</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. 2) Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
<i>TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.8 - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>
<i>Obiettivi di apprendimento</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata. 2) Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.
<i>TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze N.9 - Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>
<i>Obiettivi di apprendimento</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>
<i>TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze n. 10 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
<i>Obiettivi di apprendimento</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. 2) Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. 3) Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
<i>TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze n. 11 - Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
<i>Obiettivi di apprendimento</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. 2) Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. 3) Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
<i>TRAGUARDO per lo sviluppo delle competenze n. 12 - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>

Obiettivi di apprendimento

- 1) Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
- 2) Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
- 3) Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza online, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**COMPETENZE SPECIFICHE ALLA FINE
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà come sancito dalla Carta Costituzionale, dalla Carta dei diritti Fondamentali dell'UE e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. • Riconoscere come necessarie le regole della convivenza civile e rispettarle. • Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. • Acquisire i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). • Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elaborare ipotesi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. • Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. • Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. • Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. • Individuare le varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione. • Le principali forme di governo. • Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. • Le principali associazioni di Volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. • Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. • Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. • Agenda 2030 (adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015) • Conoscere le problematiche ambientali (riscaldamento

	<p>intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. • Relazionare sulle caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e sulle strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. • Riferire sulla biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe Impastato). 		<p>globale, dissesto idrogeologico ecc) su macroscale e microscale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Regolamento d'Istituto. • Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. • Partecipazione alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (Consiglio Comunale dei Ragazzi).
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA 6 h	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. • Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. • Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. • Approfondire usi e costumi della/delle civiltà delle quali si affronta lo studio della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. • Riconoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. • Formule di cortesia. • La forma scritta dei regolamenti e delle leggi (il testo regolativo in lingua straniera). • Edugaming.
ARTE E IMMAGINE 3h	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio e mostrare sensibilità ai problemi della tutela e conservazione. • Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I beni culturali presenti nel proprio territorio. • I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). • Monumenti e siti significativi.
MUSICA/ STRUMENTO MUSICALE 2h	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e riprodurre alcuni motivi della musica tradizionale. • Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. • Saper dibattere su tematiche di attualità riguardanti il patrimonio culturale italiano ed europeo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni elementi del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. • Individuare relazioni tra musica e folklore • Lavorare in gruppi inclusivi a brevi composizioni musicali o ricerche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Simboli dell'identità nazionale ed europea in musica • I simboli dell'identità nazionale ed europea • La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. • Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
EDUCAZIONE FISICA 3h	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione. • Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata. • Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. • Intervenire, impiegando correttamente le regole del primo soccorso, in caso di incidenti reali o simulati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elencare le principali regole per l'igiene personale. • Distinguere le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che ci circonda e identificare le precauzioni da prendere per cercare di prevenirle. • Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alimenti e le loro funzioni. • La dieta • I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene. • La corretta postura. • La sicurezza nel proprio ambiente di vita. • Le regole del primo soccorso. • L'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti all'argomento salute/benessere

<p>RELIGIONE 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. •Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. •Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. •Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> •Identificare le diverse fedi religiose. •Riconoscere le principali festività religiose, e il loro significato. •Distinguere i concetti di <i>laico</i> e <i>religioso</i>. •Caratterizzare il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi (es. il valore anche civile del matrimonio religioso). 	<ul style="list-style-type: none"> •Le diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. •Le principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. •Le differenze tra i concetti di <i>laico</i> e <i>religioso</i>

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE			
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
STORIA/ GEOGRAFIA/ CITTADINANZ A 4h	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. • Riconoscere come necessarie le regole della convivenza civile e rispettarle. • Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. • Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. • Acquisire i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). • Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali. • Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. • Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. • Relazionare sulle caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e sulle strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. • Riferire sulla biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le principali forme di governo e conoscere il funzionamento delle amministrazioni locali. • Individuare le principali associazioni di volontariato e di protezione civile. • Comprendere: i principi fondamentali della Costituzione e alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • Afferrare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Differenziare i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. • Riconoscere i servizi offerti dal territorio alla persona. • Individuare gli elementi caratterizzanti l'ambiente antropizzato: introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. • Valorizzare i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione. • Riconoscere i ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. • Intendere l'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali. • Comprendere i contenuti dei regolamenti: Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse, Regolamento d'Istituto. • Caratterizzare i concetti di <i>privacy</i> e di <i>copyright</i>. • Acquisire parte degli obiettivi contenuti in <i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme di governo. • Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. • Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. • Principi fondamentali della Costituzione. • Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. • I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. • Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. • Le strade, l'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. • Le tradizioni locali più significative. • I prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). • L'ambiente come sistema dinamico e la tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). • La Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. • Il Regolamento d'Istituto. • Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. • Il concetto di privacy nelle sue principali esplicazioni. • Agenda 2030 (adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015)

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA			
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
MATEMATICA A SCIENZE 4h	<ul style="list-style-type: none"> Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse. Compiere scelte corrette in relazione agli stili di vita. Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile (spiegare il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). Compiere scelte ponderate in semplici contesti di ambito finanziario, sapere scegliere tariffe e piani più convenienti valutando costi, interessi, sconti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere negli interventi umani una delle cause che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. Comprendere la ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ecc.) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. Apprezzare le potenzialità del proprio territorio. Comprendere l'importanza della riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente. Calcolare tariffe legate a unità di consumo, sconti e interessi. 	<ul style="list-style-type: none"> Biomi ed ecosistemi. Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. I progressi della medicina nella storia dell'uomo. Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. La tradizione culinaria locale. La riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente. Prezzo unitario, sconto, interesse attivo e passivo.
TECNOLOGIA 4h	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone (nucleo concettuale: costituzione). Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio 	<ul style="list-style-type: none"> Segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista e all'uso di ciclomotori. Funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. Il ciclo di vita dei materiali. Ridurre, Riciclo, e Riuso: le tre R della sostenibilità. Economia lineare vs economia circolare. Concetto di impatto ambientale. Norme di comportamento per la sicurezza sul web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. I social e il loro corretto uso.

	<p>dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. 	<p>ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. • Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. • Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. • Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone. 	
--	--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA				
C O N S C E N Z E	CRITERI	LIVELLI DI COMPETENZA		
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	LIVELLO CRITICO/ PARZIALE <u>5 – mediocre</u> <u>Valutazione soltanto per scuola secondaria I grado</u>	4 NON SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
			5 MEDIOCRE (scuola secondaria I grado)	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	LIVELLO AUTONOMO	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
			7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	LIVELLO ESPERTO	8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
			9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
			10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

A B I L I T À	CRITERI	LIVELLI DI COMPETENZA		
	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	LIVELLO CRITICO/ PARZIALE <u>5 – mediocre</u> <u>Valutazione</u> <u>soltanto per</u> <u>scuola secondaria</u> <u>I grado</u>	4 NON SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	LIVELLO BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
			7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	LIVELLO AUTONOMO	8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
			9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
		LIVELLO ESPERTO	10 OTTIMO	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

A T T E G G I A M E N T I / C O M P O R T A M E N T I	CRITERI	LIVELLI DI COMPETENZA		
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	LIVELLO CRITICO/ PARZIALE <u>5 – mediocre</u> <u>Valutazione</u> <u>soltanto per</u> <u>scuola</u> <u>secondaria I</u> <u>grado</u>	4 NON SUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
		LIVELLO BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
		LIVELLO AUTONOMO	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
			8 BUONO	L'alunno adotta, solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		LIVELLO ESPERTO	9 DISTINTO	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
			10 OTTIMO	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.